

FLAMINIA CESANO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'33 - 61045 PERGOLA (PU)
Codice Fiscale	01377760416
Numero Rea	PU 000000127201
P.I.	01377760416
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	33.188	33.188
Ammortamenti	33.188	33.188
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	54.652	54.652
Ammortamenti	54.500	54.451
Totale immobilizzazioni materiali	152	201
Totale immobilizzazioni (B)	152	201
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.729	546.806
Totale crediti	600.729	546.806
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	12.511	68.736
Totale attivo circolante (C)	613.240	615.542
Totale attivo	613.392	615.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	2.154	2.088
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	6.012	4.768
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	6.014	4.767
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.082)	1.311
Utile (perdita) residua	(7.082)	1.311
Totale patrimonio netto	11.086	18.166
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.747	13.484
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	587.415	583.841
Totale debiti	587.415	583.841
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	144	252
Totale passivo	613.392	615.743

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	244.090	244.090
Totale fideiussioni	244.090	244.090
Totale rischi assunti dall'impresa	244.090	244.090
Totale conti d'ordine	244.090	244.090

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	274.576	138.284
5) altri ricavi e proventi		
altri	345	5.355
Totale altri ricavi e proventi	345	5.355
Totale valore della produzione	274.921	143.639
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	646	498
7) per servizi	252.432	112.165
8) per godimento di beni di terzi	1.366	2.035
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	15.731	15.302
b) oneri sociali	5.791	6.513
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.298	1.231
c) trattamento di fine rapporto	1.298	1.231
Totale costi per il personale	22.820	23.046
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49	103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49	103
Totale ammortamenti e svalutazioni	49	103
14) oneri diversi di gestione	1.085	1.499
Totale costi della produzione	278.398	139.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.477)	4.293
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	8
Totale proventi diversi dai precedenti	5	8
Totale altri proventi finanziari	5	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.609	2.365
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.609	2.365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.604)	(2.357)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	545
Totale proventi	0	545
21) oneri		
altri	1	167
Totale oneri	1	167
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	378
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(7.082)	2.314
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.003
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.003

23) Utile (perdita) dell'esercizio

(7.082)

1.311

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza in modo conforme alle disposizioni del codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Si evidenzia che la redazione del rendiconto introdotta dall'art. 6 lettera a del D.L. 18/08/2015 n. 139, che modifica l'art. 2423 del Codice Civile entra in vigore con i Bilanci relativi all'anno 2016 (art. 12 co.1 Dls. 139/2015)

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di attuazione del programma leader della Comunità Europea presentato dal gruppo di Azione Locale (GAL).

Nota Integrativa Attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Alla data del 31/12/2015 le immobilizzazioni immateriali sono completamente ammortizzate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	33.188	33.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.188	33.188
Valore di bilancio	-	0
Valore di fine esercizio		
Costo	33.188	33.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.188	33.188
Valore di bilancio	-	0

Le immobilizzazioni immateriali non presentano differenze rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto (vedi sezione 23). Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 10% a 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni non presentano variazioni se non un aumento del fondo ammortamento altri beni materiali per effetto della quota di ammortamento annuale di euro 49.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	54.652	54.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.451	54.451
Valore di bilancio	201	201
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	49	49
Totale variazioni	(49)	(49)
Valore di fine esercizio		
Costo	54.652	54.652

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.500	54.500
Valore di bilancio	152	152

Nella voce "Impianti e macchinari" è presente un impianto elettrico, di costo pari a Euro 1.143, acquisito, nel corso dell'esercizio 1998.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende beni materiali di modico valore acquistati nel corso dell'attività.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta incrementato di 49 per la quota annuale di ammortamento relativa alle macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali. Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

I crediti sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale /regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.890	(20.890)	6.000	6.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.644	(1.644)	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	518.272	76.457	594.729	594.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	546.806	53.923	600.729	600.729

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/clienti	euro 6.000
Crediti tributari	euro 13
Crediti per contributi regionali da ricevere	euro 594.716

Totale euro 600.729

Il totale dei crediti è aumentato del 9,861% rispetto all'anno precedente passando da euro 546.806 a euro 600.729 a causa soprattutto dell'incremento dei crediti v/regione marche per gestione diretta PSR.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	68.628	(56.137)	12.491
Denaro e altri valori in cassa	108	(88)	20
Totale disponibilità liquide	68.736	(56.225)	12.511

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio

BANCA CARIFAC C/C 487	€ 9.592
BANCA CARIFAC C/C 67367	€ 2.765
BANCA SUASA C/C 21578	€ 0
VENETO BANCA C/C 667368	€ 134
DENARO IN CASSA	€ 14
CASSA VALORI BOLLATI	€ 6

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è diminuito del 0,374% rispetto all'anno precedente passando da euro 615.542 a euro 613.240 a causa principalmente di diminuzione dei saldi di cassa e banca.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	546.806	53.923	600.729	600.729
Disponibilità liquide	68.736	(56.225)	12.511	

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 0,381% rispetto all'anno precedente passando da euro 615.74 a euro 613.391 a causa soprattutto della riduzione delle disponibilità liquide di cassa e banca.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 10.000 quote del valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		€ 2.154		
Riserve Straordinarie	€ 6.012			
TOTALE	€ 6.012	€ 2.154		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	2.088	-	66		2.154
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	4.768	-	1.244		6.012
Varie altre riserve	(1)	-	-		2
Totale altre riserve	4.767	-	1.244		6.014
Utile (perdita) dell'esercizio	1.311	(1.311)	-	(7.082)	(7.082)
Totale patrimonio netto	18.166	(1.311)	1.310	(7.082)	11.086

La riserva legale è aumentata di euro 66 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 24/04/2015

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 1.245 per la destinazione dell'utile 2014.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA LEGALE	2.154		A, B	2.154
RISERVA STRAORDINARIA	6.012	RISERVE DI UTILI	A,B,C,	6.012
CAPITALE SOCIALE	10.000	CAPITALE SOCIALE	A,B	10.000
PERDITA DI ESERCIZIO	(7.082)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	A,B,C	(7.082)
Totale	2			

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 39% rispetto all'anno precedente passando da euro 18.166 a euro 11.085 a causa soprattutto della perdita di esercizio di € 7.082.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.264
Altre variazioni	(1)
Totale variazioni	1.263
Valore di fine esercizio	14.747

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento della quota di competenza per l'esercizio 2015.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	79.662	79.662	79.662
Debiti verso altri finanziatori	-	60	60	60
Debiti verso fornitori	51.177	(20.991)	30.186	30.186
Debiti tributari	8.717	(3.955)	4.762	4.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.124	(991)	1.133	1.133
Altri debiti	521.823	(50.211)	471.612	471.612
Totale debiti	583.841	3.574	587.415	587.415

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono aumentati del 0,612% rispetto all'anno precedente passando da euro 583.841 a euro 587.415.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	252	(108)	144
Totale ratei e risconti passivi	252	(108)	144

La voce Ratei passivi comprende:

Costi la cui manifestazione economica avviene nel corso dell'esercizio successivo ma che per il principio di competenza sono da intendersi riferibili all'esercizio 2015.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	583.841	3.574	587.415	587.415
Ratei e risconti passivi	252	(108)	144	

Il totale del passivo è diminuito del 0,381% rispetto all'anno precedente passando da euro 615.743 a euro 613.391 a causa soprattutto della diminuzione del debito v/Regione Marche.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.379
Servizi di consulenza fiscale	6.874
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.253

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore unico per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro 3.379.

L'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale ammonta a euro 6.874.

Nota Integrativa parte finale

VARIE ED EVENTUALI

Nel Bilancio 2015, sulla base della normativa fiscale in vigore, non risultano imposte IRES o IRAP.

Alla chiusura dell'esercizio risultano nei conti d'ordine i seguenti impegni a terzi a favore della società:

- Ø fideiussione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana per Euro 107.313 beneficiario Regione Marche;
- Ø fideiussione Banca di Credito Cooperativo di Suasa per Euro 97.592 beneficiario Regione Marche;
- Ø fideiussione Banca di Credito Cooperativo di Suasa per Euro 39.185 beneficiario Regione Marche

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione della perdita di esercizio pari ad € 7.082, il C.d.A. propone la copertura mediante le riserve disponibili: € 6.012 mediante Riserva Straordinaria ed € 1.070 mediante Riserva Legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pergola, 26 Aprile 2016.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché il documento informatico relativo alla nota integrativa, sono conformi agli originali depositati presso la società.

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della Società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, Autorizzazione n. 5501 del 16/10/1982, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Pesaro.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese